

beri entri nella persuasione della nostra gioventù e si affermi per tutti quale istituzione patriottica italiana. La festa degli alberi sia la festa della speranza, lieta, ma seria, uniforme e spoglia d'ogni teatralità. (*Bene!*)

Nella circolare del signor ministro, che precede la relazione ed il Regio Decreto per la festa degli alberi, è detto che la cura delle giovani piante viene affidata alle guardie forestali, le quali però sono poco numerose ed hanno una cerchia di giurisdizione limitata assai e che non può estendersi a certe contrade ed a territori dove non vi sono boschi da custodire, dove però crescono alberi di diverse essenze e che si prestano alla nidificazione delle varie specie d'uccelli amici dell'agricoltura; così, poichè ho la parola, mi consenta, onorevole ministro, che come adentellato all'impianto degli alberi io raccomandi al suo buon cuore la tutela dei nidi degli uccelletti: qualche premio a chi colpisce o denuncia i contravventori, la sollecita punizione di questi ultimi gioveranno di molto, se non a togliere affatto, almeno a diminuire la deplorata distruzione dei nidi. (*Benissimo!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Celli.

Celli. Due sole parole per provocare dall'onorevole ministro una dichiarazione.

Tempo fa addosso ai piccoli proprietari ed ai contadini dell'Appennino Centrale nella provincia di Pesaro è capitata una disposizione secondo la quale entro il 31 luglio dovrebbero distruggere tutte le capre.

Questo povero animalletto è la sola proprietà di tante povere famiglie, e metterle sul mercato in un momento dato, in un periodo breve di tempo è lo stesso che rovinare un'infinità di disgraziate famiglie. Perciò prego l'onorevole ministro che risponda a me, e rispondendo a me risponda a quei sindaci i quali hanno fatto un congresso recentemente per invocare un provvedimento più equo, che i loro desiderî saranno soddisfatti.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Marinuzzi.

Marinuzzi. L'onorevole ministro Baccelli, venuto a Palermo ad accompagnare i nostri Sovrani nella loro visita graditissima alla mia città, ebbe coi suoi occhi a convincersi della necessità di adottare urgenti e seri provvedimenti per il rimboschimento di Monte Pellegrino. E davvero se la vista, il disegno dei suoi fianchi brulli giova alla poesia del paesaggio, non giova certamente

alle condizioni climatiche di quella città. Ed egli volle, spontaneamente interessandosi della cosa, promettere di occuparsene per tutti quei provvedimenti che potessero condurre ad un pronto rimboschimento.

Ringrazio, a nome della mia città, l'onorevole ministro, ed esprimo la fiducia che egli saprà trovare non solo i mezzi ma altresì l'energia necessaria per vincere non tanto le riluttanze quanto la rilassatezza degli enti locali in un'opera così necessaria alle condizioni climatiche della mia città.

Baccelli Guido, ministro d'agricoltura, industria e commercio. Domando di parlare.

Presidente. Parli pure.

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. Non posso lasciare senza una risposta tanti onorevoli colleghi.

Quanto all'onorevole Cuzzi io sono d'accordo con lui; egli ha messo il dito sulla piaga: riparare come si potrà è il proposito mio, ed accetterò anche i suoi consigli; se egli mi farà l'onore di venire al Ministero, studieremo insieme il modo di fare.

All'onorevole Bertolini prometto che prima della chiusura della Camera presenterò il disegno di legge già pronto contro la *diaspis pentagona*.

Ringrazio l'onorevole Toaldi che ha parlato della festa degli alberi e mi atterrò ai suoi consigli.

Assicuro l'onorevole Celli che per le capre io ho rallentato la severità, perchè non si può in un momento distruggere tutte le capre; ma fintanto che ci saranno boschi in rinascimento egli, che è così distinto igienista, saprà bene che una delle grandi tutele dei boschi è appunto l'abolizione del pascolo delle capre che sono ruinatori addirittura.

In quanto all'onorevole Marinuzzi, lo ringrazio delle sue gentili parole, ma posso affermarli che è già cominciata l'opera del Ministero pel rimboschimento del monte Pellegrino.

Marinuzzi. Ne sono lieto.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 63 in lire 393,000.

Capitolo 64. Spese relative alla custodia dei beni ademprivili nell'isola di Sardegna e dei tratturi del Tavoliere di Puglia — Stipendi ed indennità (*Spese fisse*), lire 85,866.66.

Capitolo 65. Spese d'ufficio - Sussidi per acquisto di cavalli - Acquisto e riparazioni di bardature per cavalli delle guardie e dei brigadieri forestali destinati alla